

Indice

- Che cos'è la Terapia Occupazionale
 - Profilo professionale
- Cosa fa il Terapista Occupazionale
- Dove lavora il T.O.
- Terapia Occupazionale e ictus
- Ausili di vita quotidiana



Che cos'è la Terapia Occupazionale?





- Terapia

- Occupazione



Occupazione → FARE

Attività di Vita Quotidiana (AVQ o ADL) significative

- **B-ADL:** basic
- **I-ADL:** instrumental

- Cura di sé
- Attività produttive
- Tempo libero



- PARTECIPAZIONE nella vita quotidiana
- Maggiore AUTONOMIA raggiungibile



Profilo professionale (1/2)

D.M. 17 gennaio 1997, n. 136

^a

- Il terapeuta occupazionale è l'**operatore sanitario** che, in possesso del **diploma universitario abilitante**, opera nell'ambito della **prevenzione, cura e riabilitazione** dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, **utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.**
- Il terapeuta occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie:
 - effettua una **valutazione funzionale** e psicologica del soggetto ed elabora, anche in **équipe multidisciplinare**, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo **avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale;**

Profilo professionale (2/2)

- tratta condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al **reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;**
- individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
- partecipa alla **scelta e all'ideazione di ortesi** congiuntamente o in alternativa a specifici ausili;
- propone, ove necessario, **modifiche dell'ambiente di vita** e promuove **azioni educative** verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
- verifica le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale.

Cosa fa il TO (1/3)

- Riabilitazione tramite attività (attività adattata, scomposta e modellata sulla persona) individuale o in piccolo gruppo;
- Mantenimento, miglioramento e recupero delle autonomie;
- Adattamento ambientale: rientro a domicilio accompagnato (ambienti non più idonei). Eliminazione di barriere e creazione di facilitatori;
- Ausili su misura/ortesi e addestramento al loro utilizzo;
- Formazione a pazienti e caregiver per la gestione della malattia.



Cosa fa il TO (2/3)

Valutazione e Progetto riabilitativo:

- Interviste individualizzate
- Osservazione della performance dell'individuo nel suo contesto di vita quotidiana
- Stesura degli obiettivi a breve, medio e lungo termine formulati in accordo con gli interessi della persona.



Cosa fa il TO (3/3)

In seguito alla definizione degli obiettivi viene redatto un piano di intervento attraverso il quale il terapeuta occupazionale individua le **strategie** più opportune per ciascun individuo per raggiungere l'**autonomia massima possibile** nelle attività di vita quotidiana e nell'attività lavorativa e si occupa dell'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambiente di vita dell'individuo.



Dove lavora il TO

- Problematiche neurologiche
- Salute mentale
- Età evolutiva
- Anziani
- Disabilità gravi
- Inserimento lavorativo
- Demenze
- Amputazioni
- Ospedale
- Domicilio
- Centro riabilitativo
- RSA
- Centri diurni/residenziali
- Luogo di lavoro
- Scuola



Terapia Occupazionale e ictus

(1/4)

Un ictus può portare importanti limitazioni nelle attività quotidiane, del lavoro e del tempo libero con ripercussioni sulla vita della persona e dell'intera famiglia.

Il terapeuta occupazionale individua e valuta insieme alla persona, alla famiglia e al caregiver gli ostacoli all'autonomia e alla partecipazione prodotti dall'ictus.

Gli obiettivi e le modalità di intervento variano in base all'entità della lesione, agli esiti, alla persona e al suo contesto.



Terapia Occupazionale e ictus (2/4)

Obiettivi:

- Recupero/miglioramento dell'autonomia nelle principali attività quotidiane (mangiare, lavarsi, vestirsi, etc).
- Recupero/miglioramento delle capacità di spostarsi in autonomia sia in casa che fuori (con ausili, mezzo proprio adattato, abbattimento barriere architettoniche...).
- Recupero/mantenimento del proprio ruolo nella famiglia e nel proprio contesto sociale e lavorativo.
- Accrescimento dell'autostima e della motivazione.
- Evitare il trasferimento in strutture assistite conservando la possibilità di continuare a vivere nella propria casa.



Terapia Occupazionale e ictus (3/4)

In struttura riabilitativa o in reparto:

- Valutazione delle funzioni senso-motorie e delle abilità
- Riabilitare al recupero dell'autonomia nelle principali attività del quotidiano
- Recupero/miglioramento delle funzioni senso-motorie (attività di stimolazione della coordinazione, di manualità fine, di rinforzo delle prese e pinze della mano).
- Gestione dei disturbi cognitivi e studio di strategie di compenso (esempio per attenzione, memoria, abilità di organizzazione, ecc).
- Addestramento ai trasferimenti e all'utilizzo di ausili personalizzati.



Terapia Occupazionale e ictus

(4/4)

A casa della persona:

- Valutazione degli ambienti per individuare gli ostacoli alle attività, al movimento e alla partecipazione.
- Adattamenti ambientali e riorganizzazione degli spazi abitativi e non, per prevenire le cadute, diminuire la fatica, facilitare spostamenti e trasferimenti in sicurezza.
- Supporto nella ripresa delle routine quotidiane.
- Mantenimento/miglioramento delle funzioni motorie e cognitive per accompagnare la persona nel recupero delle proprie autonomie.
- Addestramento all'uso e alla manutenzione degli ausili.
- Educazione di caregiver e familiari nella gestione di malattia.



Ausili di vita quotidiana (1/3)



Ausili di vita quotidiana (2/3)



Ausili di vita quotidiana (3/3)



TAKE HOME MESSAGE

Partecipa, sii te stesso!



Grazie per l'attenzione

